

Nazareno e la sua figlia, Giacinta Fracanzano, (1687) fu monaca del monastero di S. Lucia, mentre era priora la sorella della madre, Giovanna Covelli (1657).

Tra le pitture del Fracanzano ce ne sono di indole commerciale, ma la maggior parte è di valore inestimabile.

31. *S. Anna con la Verginella Maria* — E' nella chiesa di S. Pasquale, dove tanti altri buoni quadri si ammirano: tra gli Angeli e la colomba si vede S. Anna con la Verginella Maria in una tela che è sulla parete destra entrando. E' opera della fine del '600 e di scuola Napoletana.

32. *Campanile del S. Sepolcro*, abbattuto nel 1902 (vedi pag. 22), e *Sedile del popolo*, abbattuto il 31 dicembre 1923.

33. *Busto di Niccolò Fraggianni* (vedi chiesa di S. Andrea).

34. *Porta S. Leonardo e porta Marina* — Vedi Parte I, La città abitata.

35. *Quadro della D' sfida di Massimo d'Azelio*. Vedi descrizione a pag. 13.

36. *Lo sbarco di Enea a Cuma* — E' uno dei tanti lavori che il barlettano Beniamino de Francesco, morto a Parigi nel 1846, ha donato all'estero. Si trova nel *Thorralasens Museum* di Copenaghen. Si vede Enea che segue la Sibilla Cumana attraverso la più folta e maestosa vegetazione del golfo di Napoli.

37. *Il faro e il porto di Barletta* (vedi pagina 25). 37.<sup>bis</sup> *Ancoraggio di navi militari*.